



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI

c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

Tel. 0667232348 - 2889 Fax. 066785552

info@unsabeniculturali.it - www.unsabeniculturali.it

Prot. n. 340/12

Roma, 16 maggio 2012

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 32/12

ALCUNE DOVUTE PRECISAZIONI ED INTEGRAZIONI IN MERITO ALL'INCONTRO CON IL CAPO DI GABINETTO

Facendo seguito al comunicato congiunto CONF.SAL-UNSA e FLP del 16 maggio 2012 e del relativo verbale della riunione ad esso allegato, corre l'obbligo di precisare che la delegazione CONF.SAL-UNSA era così composta:

Dott. Giuseppe Urbino (Segretario Nazionale);

Sig. Stefano Innocentini (Vice Segretario Nazionale);

Sig. Rodolfo Corrias (Componente Segreteria Nazionale).

Ciascuno, per quanto di competenza, ha preso la parola ed effettuato il dovuto intervento sui temi all'Ordine del Giorno, anche se, per mero errore materiale, ciò non è stato evidenziato nel verbale in questione.

La nostra Organizzazione Sindacale, così come ha sottolineato Stefano Innocentini, non intende gettare benzina sul fuoco della protesta e del disagio che stanno vivendo i lavoratori del MiBAC ma, nel contempo, non può esimersi dal dovere di rappresentare tale situazione facendosi portavoce del malcontento divenuto oramai endemico e, a nostro avviso, pienamente giustificato.

L'Amministrazione, d'altro canto, sembra chiedere a noi, Organizzazioni Sindacali, di fare un lavoro che non ci compete, ovvero quello di giustificare il suo operato facendo quasi credere che tutto procede bene ed ha fatto tutto il possibile per risolvere le questioni in discorso.

Noi pensiamo che, così come sarebbe da incoscienti scaldare oltremodo gli animi, sarebbe anche non giustificabile un ruolo di "pompieri" che gettano acqua sul fuoco della protesta per fare un favore all'Amministrazione.

Altresì, così come ha precisato Rodolfo Corrias, i lavoratori del MiBAC hanno diritto a risposte certe ed immediate e noi della CONF.SAL-UNSA abbiamo il diritto, così come richiesto, di incontrarci con la parte politica, ovvero con il Ministro Ornaghi, in tempi strettissimi.

E' evidente che se non ci saranno risposte positive in tal senso saremo costretti a proclamare lo stato di agitazione oltre ad incisive azioni di lotta che saranno oggetto di attenta e ponderata valutazione.

Riteniamo infine utile allegare l'appunto che il dirigente del servizio V - Dott.ssa Paola Passarelli, ha fatto pervenire al Capo di Gabinetto, dal quale si evince la critica situazione inerente la mancata corresponsione del salario accessorio, tutt'ora in standby, nonostante le iniziative ministeriali assunte.

Infine, la nostra Organizzazione Sindacale continuerà la battaglia in difesa del salario accessorio, in mondo condiviso, anche con altri soggetti sindacali, fermo restando il principio della più ampia autonomia fra le parti, purché intendano portare avanti le giuste rivendicazioni oggetto della vertenza, senza alcun compromesso, in difesa di migliori condizioni di vita e di lavoro per tutto il personale del MiBAC.

Cordiali saluti

**IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dott. Giuseppe Urbino)**



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

*Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali,
l'innovazione, il bilancio e il personale
Servizio V*

APPUNTO AL CAPO DI GABINETTO

Nel corso dell'anno 2011 sono stati emanati due "decreti di riparto" per il pagamento delle competenze accessorie al personale (uno a seguito di assegnazione fondi nel mese di giugno – uno a seguito di assegnazione fondi nel mese di novembre).

Le somme rimaste da pagare su detti decreti alla data del 15 dicembre 2011, sono state recuperate dall'Amministrazione e impegnate, entro il 31 dicembre 2011, a carico dei pertinenti capitoli di spesa.

Nel mese di gennaio 2012 si è proceduto ad effettuare due distinte procedure di richiesta fondi.

Per quanto attiene all'anno 2012, in data **19 gennaio 2012** è stata trasmessa la richiesta fondi al Ministero dell'economia e delle finanze.

Per quanto riguarda, invece, i fondi relativi al "rimasto da pagare 2011", in data 13 gennaio 2012 è stata chiesta al Ministero dell'economia e delle finanze la cassa necessaria alla procedura di versamento in c/entrata delle somme impegnate entro il 31 dicembre 2011. La Cassa è stata messa a disposizione in data 12 aprile 2012. In data 13 aprile 2012, si è proceduto ad effettuare i versamenti in conto entrata e in **data 9 maggio 2012** è stata inoltrata al Ministero dell'economia e delle finanze la nota con la quale sono stati richiesti detti fondi sui pertinenti capitoli di spesa.

Da ultimo con note n. 6232 del 3 aprile 2012 e n. 8689 del 15 maggio 2012, il Ministro ha posto la questione all'attenzione del Ministro dell'economia e delle finanze con la richiesta di un intervento urgente e risolutivo della questione, al fine di acquisire in tempi rapidi, sui pertinenti capitoli dello stato di previsione di spesa, la disponibilità dei fondi necessari per la liquidazione delle suddette competenze accessorie al personale, **come da richieste in data 19 gennaio 2012 e 9 maggio 2012**.

Analoghe iniziative sono state adottate dal Capo di Gabinetto con le note n. 6231 del 3 aprile 2012 e n. 8688 del 15 maggio 2012 indirizzate al Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze.